

RSA
MASSIMO
LAGOSTINA
ONLUS



Via Risorgimento 5 - 28887 Omegna -VB

UNI EN ISO 9001:2015

Regolamento
dell'Organismo di Vigilanza del
“Modello di organizzazione, gestione e controllo
ex D.Lgs.231/2001”

Tel. 0323. 63.288 –fax 0323. 643.680 C.F./P.I . 00471940031
e-mail info@rsalagostina.it rsalagostina@pec.it
www.casalagostina.net

SOMMARIO

- Articolo 1. Scopo e ambito di applicazione
- Articolo 2. Nomina e composizione dell'Organismo
- Articolo 3. Durata in carica e sostituzione dei membri dell'Organismo
- Articolo 4. Convocazione, voto e verbali dell'Organismo
- Articolo 5. Obblighi di riservatezza
- Articolo 6. Funzioni e Poteri dell'Organismo
- Articolo 7. Modifiche del Regolamento

Articolo 1

SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1.1 E' istituito presso la RSA "Massimo Lagostina" (di seguito "Fondazione") un organo con funzioni di vigilanza e controllo (di seguito "Organismo") in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del modello di organizzazione e gestione (di seguito "Modello") adottato dalla RSA "Massimo Lagostina" allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della stessa, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 8 giugno 2001, n.231; recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", con riferimento a quei reati per i quali è stato adottato dalla Fondazione tale modello.
- 1.2 Il presente regolamento è predisposto al fine di disciplinare il funzionamento dell'Organismo, individuando, in particolare, poteri, compiti e responsabilità allo stesso attribuiti.
- 1.3 Nell'esercizio delle funzioni, l'Organismo deve improntarsi a principi di professionalità, autonomia ed indipendenza.
- 1.4 A garanzia del principio di terzietà, l'Organismo è collocato in staff al Consiglio d'Amministrazione, riportando direttamente ed esclusivamente ad esso.

Articolo 2

NOMINA E COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO

- 2.1 L'Organismo è un organo collegiale composto di 3 membri, dei quali uno con funzioni di Presidente.
- 2.2 Il Consiglio di amministrazione provvede alla nomina ed alla revoca dei membri dell'Organismo.

- 2.3 I membri dell'Organismo sono scelti tra i soggetti particolarmente qualificati ed esperti in ambito legale – aziendalistico – tecnico, dotati di adeguata professionalità nelle anzidette materie ed in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 109 del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385, in modo che la composizione dell'Organismo sia tale da coprire per competenze ed esperienze tutti i predetti settori professionali.
- 2.4 I membri dell'Organismo possono essere nominati sia tra soggetti esterni sia tra soggetti interni alla Fondazione. I membri dell'Organismo non sono soggetti, in quanto tali e nell'ambito dello svolgimento della propria funzione, al potere gerarchico e disciplinare di alcun organo o funzione della Fondazione.
- 2.5 L'Organismo è provvisto di mezzi finanziari e logistici adeguati a consentirne la normale operatività. Il Consiglio di Amministrazione provvede a dotare l'Organismo di un fondo, che dovrà essere impiegato esclusivamente per le spese che questo dovrà sostenere nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 3

DURATA IN CARICA E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DELL'ORGANISMO

- 3.1 I componenti dell'Organismo restano in carica per tre anni e sono sempre rieleggibili.
- 3.2 Il Consiglio di Amministrazione può revocare i membri dell'Organismo qualora ricorrano giustificati motivi.
- 3.3 Costituiscono cause di ineleggibilità e/o decadenza dei componenti dell'OdV:
- 3.3.1 possedere vincoli di parentela con il Vertice della Fondazione, né tantomeno possono essere legati alla Fondazione da interessi economici rilevanti; essi devono, inoltre, essere liberi da qualsiasi situazione che possa generare in concreto conflitto di interesse.
- 3.3.2 le circostanze di cui all'art. 2382 del Codice Civile ovvero la sentenza di condanna (o patteggiamento) anche non definitiva a pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici,

Via Risorgimento 5 - 28887 Omegna -VB

UNI EN ISO 9001:2015

oppure l'interdizione, anche temporanea, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

3.3.3 l'essere indagato per uno dei reati previsti dal Decreto;

3.3.4 il trovarsi in situazioni che gravemente ledano l'autonomia e l'indipendenza del singolo componente dell'OdV in relazione alle attività da lui svolte.

- 3.4 La mancata partecipazione a due o più riunioni anche non consecutive senza giustificato motivo nell'arco di dodici mesi consecutivi, così come il venir meno dei requisiti di onorabilità di cui al precedente articolo 2.3, comporta la decadenza automatica del membro dell'Organismo dall'ufficio.
- 3.5 in caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza di un membro dell'Organismo, quest'ultimo ne darà comunicazione tempestiva al Consiglio di Amministrazione il quale provvederà senza indugio alla sua sostituzione. E' fatto obbligo al Presidente, ovvero al membro più anziano di comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione il verificarsi di una delle ipotesi dalle quali derivi la necessità di sostituire un membro dell'Organismo. Il nuovo membro decadrà dal mandato insieme quelli già in carica.
- 3.6 In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza del Presidente, subentra a questi il membro più anziano, il quale rimane in tale carica fino alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato la nomina del nuovo Presidente dell'Organismo.

Articolo 4

CONVOCAZIONE, VOTO E VERBALI DELL'ORGANISMO

- 4.1 L'Organismo si riunisce ogni volta che sia ritenuto opportuno dal Presidente, ovvero ne faccia richiesta scritta al Presidente almeno un membro. E' fatto, in ogni caso, obbligo all'Organismo di riunirsi almeno 2 volte l'anno.
- 4.2 L'Organismo si riunisce su convocazione del Presidente o in base ad un piano di incontri pianificato ad inizio anno. La riunione viene convocata con avviso contenente l'ordine del giorno, da inviarsi tramite posta elettronica, almeno due giorni prima dalla data stabilita per la riunione.

Via Risorgimento 5 - 28887 Omegna -VB

UNI EN ISO 9001:2015

- 4.3 Si intende in ogni caso validamente convocata la riunione alla quale, pur in assenza di formale convocazione ai sensi del precedente comma, partecipino tutti i membri dell'Organismo.
- 4.4 Le riunioni dell'Organismo sono valide con la presenza della maggioranza dei membri e sono presiedute dal Presidente, il quale ha la facoltà di designare, di volta in volta, un segretario.
- 4.5 I verbali dell'Organismo sono validi se adottati con il consenso della maggioranza dei membri dell'Organismo presente.
- 4.6 Ciascun membro dell'Organismo ha diritto ad un voto. In caso di parità di voti, prevale il voto espresso dal Presidente,
- 4.7 Di ogni riunione deve redigersi apposito verbale, sottoscritto dagli intervenuti. Per la sottoscrizione è sufficiente anche una conferma del contenuto del verbale via email da parte dei membri.
- 4.8 E' fatto obbligo a ciascun membro dell'Organismo di astenersi dalla votazione nel caso in cui lo stesso si trovi in situazione di conflitto di interesse con l'oggetto del verbale.
- 4.9 In caso di inosservanza dell'obbligo di astensione, il verbale si ritiene invalidamente adottato qualora, senza il voto del membro dell'Organismo che avrebbe dovuto astenersi dalla votazione, non si sarebbe raggiunta la necessaria maggioranza.

Articolo 5

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

- 5.1 I componenti dell'Organismo sono tenuti al segreto in ordine alle notizie ed informazioni acquisite nell'esercizio delle loro funzioni. Tale obbligo, tuttavia, non sussiste nei confronti del Consiglio di Amministrazione.
- 5.2 I componenti dell'Organismo assicurano la riservatezza delle informazioni di cui vengano in possesso – con particolare riferimento alle segnalazioni che agli stessi dovessero pervenire in ordine e presunte violazioni del Modello – e si astengono dal ricercare ed utilizzare informazioni riservate, per fini diversi da quelli di cui all'art. 6, o in ogni caso per scopi non

Via Risorgimento 5 - 28887 Omegna -VB

UNI EN ISO 9001:2015

conformi alle funzioni proprie dell'Organismo, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione. In ogni caso, ogni informazione in possesso dei membri dell'Organismo viene trattata in conformità con la legislazione vigente in materia e, in particolare, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

- 5.3 L'inosservanza dei suddetti obblighi implica la decadenza automatica dalla carica di membro dell'Organismo.

Articolo 6

FUNZIONI E POTERI DELL'ORGANISMO

- 6.1 L'Organismo è chiamato a svolgere le seguenti attività:
- a) Vigilanza sulla diffusione nel contesto aziendale della conoscenza e della comprensione del Modello;
 - b) Vigilanza sull'osservanza del Modello in ambito aziendale;
 - c) Vigilanza sulla validità ed adeguata del Modello, con particolare riferimento ai comportamenti riscontrati nel contesto aziendale;
 - d) Verifica dell'effettiva capacità del Modello e dei suoi elementi (Codice Etico, procedure, ecc.) di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs n. 231/2001, con riferimento, s'intende, a quei reati per i quali il modello è stato adottato;
 - e) Formulazione di proposte di aggiornamento del Modello nell'ipotesi in cui si renda necessario e/o opportuno effettuare correzioni e adeguamenti dello stesso, in relazione alle mutate condizioni aziendali e/o legislative;
- 6.2 Nell'ambito delle attività di cui al precedente comma, l'Organismo provvederà ai seguenti adempimenti:
- a) Verificare nel contesto aziendale la conoscenza e la comprensione dei principi delineati nel Modello e nel Codice Etico;
 - b) Raccogliere, elaborare, conservare e aggiornare ogni informazione rilevante ai fini della verifica dell'osservanza del Modello;
 - c) Verificare e controllare periodicamente le aree/operazioni a rischio individuate nel Modello, a tal fine s'impegna a definire annualmente un piano di controllo sulla commissione dei reati 231 mappati;

- d) Verificare e controllare la regolare tenuta ed efficacia di tutta la documentazione inerente le attività/operazioni individuate nel Modello;
 - e) Istituire specifici canali informativi "dedicati" a facilitare il flusso di segnalazioni ed informazioni verso l'Organismo;
 - f) Segnalare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione qualsiasi violazione del Modello che sia ritenuta fondata dall'Organismo stesso, di cui sia venuto a conoscenza per segnalazione da parte dei dipendenti o dallo stesso accertata;
 - g) Valutare periodicamente l'adeguatezza del Modello rispetto alle disposizioni ed ai principi regolatori del D.Lgs. n. 231/2001 e relativo aggiornamento;
 - h) Valutare periodicamente l'adeguatezza del flusso informativo e adottare le eventuali misure correttive;
 - i) Trasmettere tempestivamente al Consiglio d'Amministrazione ogni informazione rilevante al fine del corretto adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231;
 - j) Trasmettere o esporre, con periodicità annuale, al Consiglio di Amministrazione una relazione in ordine alle attività svolte, alle segnalazioni ricevute e alle sanzioni disciplinari eventualmente irrogate dai soggetti competenti, ai necessari e/o opportuni interventi correttivi e migliorativi del Modello e al loro stato di realizzazione.
- 6.3 Ai fini dello svolgimento degli adempimenti elencati al comma precedente, all'Organismo sono attribuiti i poteri qui di seguito indicati:
- a) Emanare disposizioni ed ordini di servizio intesi a regolare l'attività dell'Organismo;
 - b) Accedere ad ogni e qualsiasi documento aziendale per lo svolgimento delle funzioni attribuite all'Organismo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
 - c) Richiedere la collaborazione di strutture interne o ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle attività di verifica e controllo ovvero di aggiornamento del Modello;
 - d) Disporre che i soggetti destinatari della richiesta forniscano tempestivamente le informazioni, i dati e/o le notizie loro richieste per individuare aspetti connessi alle varie attività aziendali rilevanti ai sensi del Modello e per la verifica dell'effettiva attuazione dello stesso da parte delle strutture organizzative aziendali;

Via Risorgimento 5 - 28887 Omegna -VB

UNI EN ISO 9001:2015

- 6.4 Ai fini di un migliore e più efficace espletamento dei compiti e delle funzioni attribuiti all'Organismo, quest'ultimo può decidere di delegare una o più specifici adempimenti a singoli membri. In ogni caso, anche in ordine alle funzioni delegate dall'Organismo ai singoli membri dello stesso, la responsabilità derivante da tali funzioni ricade sull'Organismo nel suo complesso.

Articolo 7

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

- 7.1 Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere apportate unicamente a mezzo di verbali validamente adottati dall'OdV che dovranno essere successivamente ratificate dal Consiglio di Amministrazione.